

PROMEMORIA PER IL PROGRAMMA

luglio 2010

0-PREMESSA

Quello che segue non è un programma elettorale ma un semplice promemoria che può essere utile al PD e, successivamente, al candidato sindaco del centrosinistra per stilare il proprio programma.

Esso tiene conto di numerose questioni, d'importanza e rilievo diverso, che erano, sono e saranno comprese nell' agenda politico-amministrativa della città e con le quali la prossima amministrazione dovrà comunque confrontarsi.

Ciò non significa che non si possano/debbero introdurre anche nuove progettualità o iniziative, ma la vita amministrativa della città possiede comunque un' inerzia che va assecondata o corretta ma che non è possibile ignorare.

Ritengo insomma che l'idea di città, che da più parti si ritiene mancante e che dovrebbe emergere dal programma elettorale e, successivamente, di mandato, del nuovo sindaco, non possa nascere dal nulla ma vada fatta emergere dall'insieme delle scelte, buona parte delle quali sono già state compiute dalle passate amministrazioni (in particolare nel mandato Cofferati).

Il nuovo programma, è mia opinione, non parte da zero, ma si costruisce attraverso una verifica di coerenza (e di fattibilità, alla luce del nuovo quadro economico) delle azioni già messe in campo o previste, con gli obiettivi e le idealità della coalizione, integrandole con nuove proposte suggerite dalle necessità attuali. Esistono certamente alcuni progetti, tra quelli già avviati o ipotizzati nel recente passato, che meritano di essere aggiornati, alla luce della situazione attuale (ad esempio TEcnopolo), rivisti o corretti, alla luce di criticità emerse (ad esempio la struttura del welfare cittadino), ma ce ne sono altri (e sono la maggior parte) che richiedono soltanto di essere rilanciati con maggior vigore e determinazione.

Il programma elettorale è importante per definire i confini della coalizione e soprattutto perchè deve consentire alla nuova amministrazione di attivarsi senza indugi, con alcune azioni immediate di forte impatto, che siano in grado di metterla in sintonia con la città e di permettere ai cittadini di verificare già nel breve periodo (prima ancora che al termine dei cinque anni di mandato) la coerenza con quanto promesso in campagna elettorale.

Nel passaggio da un'amministrazione ad un'altra è poi normale che si vogliano dare segnali di discontinuità su alcuni aspetti qualificanti e "simbolici": fu così da Guazzaloca a Cofferati (Sirio, "gocce", anticamera del sindaco aperta...). Questa volta la cosa andrà esaminata con attenzione e sarà da affidare alla sensibilità del nuovo Sindaco.

Un'ultima osservazione: le note che seguono non hanno carattere di esaustività ma risentono degli'interessi, delle conoscenze, dell'esperienza e delle competenze dell'estensore.

1-LE SCELTE DEL BILANCIO 2011

Il bilancio di previsione 2011 sarà definito ed approvato dal Commissario, ma sarà gestito (almeno nella seconda metà dell'anno) dalla nuova amministrazione eletta. Oltre alla delicatezza "istituzionale" di tale situazione, non possono essere dimenticate le gravi difficoltà di carattere economico, conseguenti alla manovra del governo ed ai vincoli del patto di stabilità, che imporranno scelte assai difficili e politicamente impegnative.

Onde evitare (o limitare al minimo) la riduzione della quantità/qualità dei servizi erogati, si renderanno con ogni probabilità necessarie decisioni impopolari sul piano fiscale e tariffario: aumento delle tasse (quali?) che spalmano gli oneri su tutti i cittadini (in proporzione al reddito), applicazione di tasse di scopo (è possibile prima ancora che opportuno?), aumento delle tariffe (di quali servizi?)¹, vendita di patrimonio immobiliare o mobiliare (riduzione o annullamento di

¹ Va tenuto presente che alcune tariffe (servizi sociali, nidi, refezione scolastica, affitti ERP) sono bloccate da parecchi anni, al di là dell'inflazione; che altre (TARSU, acqua) sono state via via aumentate; che il prezzo dei trasporti pubblici (anch'esso fermo da anni) dovrà con ogni probabilità essere aumentato a causa dei tagli alle regioni; che infine esistono servizi, come quello della scuola dell'infanzia, che fin qui sono stati del tutto gratuiti.

partecipazioni azionarie: Hera ecc.).

Personalmente credo che si possano chiedere sacrifici ai cittadini, facendo leva sul loro senso di responsabilità: l'importante è che ne siano chiare le motivazioni e che le promesse vengano mantenute con coerenza.

2-I COSTI DELLA POLITICA

Su questo tema è sempre grande l'attenzione dell'opinione pubblica e si richiede il massimo rigore e la massima coerenza, soprattutto nel momento in cui si dovranno chiedere sacrifici ai cittadini. La situazione, per quanto riguarda il Comune, è già piuttosto sotto controllo. Tuttavia alcuni impegni possono essere presi.

Le indennità di carica degli amministratori ed i gettoni di presenza dei consiglieri comunali e di quartiere sono fissati a livello nazionale, non sono "scandalosi" (niente a che vedere con la Regione) e non ritengo debbano essere toccati, sia per il loro peso relativo sul bilancio comunale, sia per ragioni di "dignità" di un ruolo che, pur essendo di servizio alla comunità, deve essere reso accessibile anche ai meno abbienti.

Si possono fare risparmi sui capitoli di spesa (già ridotti in passato) che riguardano il funzionamento della giunta, dei gruppi consiliari e delle commissioni.

Si può soprattutto lavorare per fare sì che al pagamento dei gettoni di presenza dei consiglieri corrisponda una effettiva presenza ai lavori ed un effettivo impegno nell'attività d'indirizzo e di controllo: si tratta a questo proposito di rispolverare proposte già avanzate in precedenza (sistemi di controllo e di pubblicità dell'attività amministrativa già sperimentati da gruppi ed associazioni di cittadini, codice di comportamento ecc.)

Occorre anche dare la massima trasparenza all'attività amministrativa, mettendo in internet sul sito del Comune, tutto ciò che è possibile, senza violare le norme sulla privacy.

3-AFFARI ISTITUZIONALI ED ORGANIZZAZIONE

Città Metropolitana e sviluppi del decentramento comunale. Obiettivo imprescindibile pena una forte perdita di credibilità. Avremo solo tre anni di tempo, tenuto conto che le elezioni provinciali sono nel 2014. Votare un documento d'intenti in tutte le amministrazioni coinvolte. Recuperare il lavoro fatto nell'ambito dei Comitati politico e tecnico interistituzionali.

Verifica accordo servizi metropolitani. Eventuali ulteriori deleghe ai Quartieri (Lavori Pubblici, manutenzioni.....) in vista della loro trasformazione in Municipi.

Piano strategico metropolitano. Progetto da sviluppare con il coinvolgimento delle assemblee elettive, integrando, aggiornando ed arricchendo quanto prevedono gli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti.

Nomine degli amministratori delle società partecipate. Al di là dei criteri generali votati dal Cons.Comunale, occorre definire una procedura trasparente (come quella della Provincia) per la scelta dei nominativi da parte del Sindaco. Necessaria una verifica periodica in sede di Commissioni sull'operato degli amministratori, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio, almeno per le principali società (Aeroporto, Fiera, Hera, ATC ecc.)

Organizzazione macchina comunale. E' mia opinione che occorra trovare un Direttore Generale dall'esterno, dotato di comprovate capacità manageriali (come fece Vitali)

Distribuzione deleghe tra gli assessori. E' compito e prerogativa del Sindaco. Mi limito a dire che sarebbe bene tenere insieme Urbanistica ed Ambiente e Mobilità e Lavori Pubblici.

Attenzione anche alla delega per la Polizia Municipale: se la tiene il Sindaco (per connessioni con il tema trasversale della sicurezza) non si può dimenticare il forte impegno della P.M. sulla mobilità (piccolo particolare: importante cominciare a vedere vigili in bicicletta...)

Strumenti di rendicontazione. Il Comune ne è ricco, grazie al qualificato lavoro del Settore Programmazione: Consuntivo di contabilità economica, Bilancio sociale, Bilancio di genere, Ecobudget ecc. Vanno utilizzati di più anche con finalità di programmazione e soprattutto resi più

partecipati.

Va pensato anche l'avvio di **processi di certificazione** (ISO9000, ISO14000, EMAS ecc.) applicati sperimentalmente ad alcune unità organizzative.

4-AMBIENTE

Rifiuti. Potenziare la raccolta differenziata, con ricorso graduale al “porta a porta”. Aumentare il numero delle stazioni ecologiche. Mettere a punto il passaggio da TARSU a TIA valutandone le ricadute sul bilancio, sui cittadini e sugli esercizi commerciali e la possibilità di riconoscere, anche simbolicamente, sul piano economico, comportamenti virtuosi. Curare la sensibilizzazione e l'informazione. Potenziare i controlli. Gara nel 2012 per affidamento servizio.

Acqua. Campagne di risparmio. Informazione sulle tariffe e sul loro significato (investimenti, riduzione perdite). Verificare ruolo delle società di lettura. Rafforzare il ruolo e la presenza del Comune in ATO, strumento di governo degli enti locali. Decisione sulla partecipazione azionaria in Hera, anche in relazione alle prospettive di gara per l'affidamento del servizio.

Energia. Verifica stato di attuazione del PEC . Sviluppo del teleriscaldamento, della metanizzazione degli impianti di riscaldamento comunali e dei tetti fotovoltaici. Creazione di una Agenzia metropolitana per l'energia come strumento degli enti locali bolognesi. Verifica delle ricadute del RUE sulle politiche energetiche. Promuovere comportamenti virtuosi dipendenti del Comune.

Sviluppo e manutenzione del verde pubblico.

Progetto Bollino blu.

Monitoraggio qualità dell'aria

Ditte inquinanti sul territorio. Delocalizzazione Sintexcal e gestione dell'autorizzazione provinciale per minimizzazione dell'impatto. Zona 30 Km. e gestione del traffico pesante. Valutazione impatto sulla salute (AUSL). Valli Zabban: regolamento emissioni odorigene (ARPA - Provincia – Comune).

Via Carracci. Tavolo interistituzionale in assenza Osservatorio Ambientale. Controllare tempistica lavori stazione AV (metà 2012? People mover luglio 2013? SFM a regime?). Rapporto con Comitato cittadini (indennizzi ecc.). Valutazione impatto sulla salute (AUSL).

Ecobudget Verificare preventivo 2010.

Progetto Aalborg Commitments e Agenda 21. Riprendere e rilanciare

Elettromagnetismo. Rilanciare tavolo telefonia mobile. Verifica possibile delocalizzazione ripetitori radiotelevisivi più impattanti.

Acqua del Sindaco: promuoverne l'utilizzo in Comune e da parte dei pubblici esercizi.

Associazione MUSA. Realizzazione progetto lungo Savena.

5-URBANISTICA

Verifica conseguenze norma contenuta nella manovra del governo sulla SCIA (segnalazione certificata inizio attività).

Case fantasma non accatastate individuate dall'Agenzia del Territorio. Sorvegliare regolarizzazione e verificare conformità urbanistica.

Potenziamento attività di **controllo edilizio**

Aggiustamenti 1^ POC

Modifiche al RUE. Correzioni modeste e modifiche conseguenti al lavoro del tavolo di monitoraggio.

POC aree ex-militari. Verifica effetti federalismo demaniale. Verifica ed eventuali adeguamenti PUV (Piano Unitario Valorizzazione). Attuazione anticipata interventi regolamentati dal RUE

POC aree ex-ferroviarie. Finanziamento nuova stazione ferroviaria

POC riqualificazione

Restyling stazione ferroviaria. Incalzare RFI per attuazione del progetto

Rilancio dei **laboratori di urbanistica partecipata**. Pilastro ed aree annesse sud CAAB
Attuazione accordi: Sabiem, Ducati, Scadellara, DLF, Ex-Mercato, Bertalia-Lazzaretto, Ex-Asam, Aeroporto, Hera, Scadellara, Via Larga, Casaralta, Villaggio del Fanciullo....
Tecnopolo. Aggiornamento ed avvio del progetto

Moschea

Museo Città

PSAI

Piano Collina

Palazzo d'Accursio. Revisione progetto

6-CASA

Verifica **Progetto autorecupero**

Emergenza abitativa. Ristrutturazione alloggi ERP (finanziamento regionale). Revisione regolamento ERP alla luce dei dati forniti dal Settore Casa. Revisione canoni.

Contributi per l'affitto.

Aiuti alle coppie giovani per acquisto casa.

Revisione L.R.24/2001

7-MOBILITA'

Civis. Procedere senza ulteriori ritardi (progettazione ed esecuzione tratti mancanti). Curare cantierizzazioni (rapporti con cittadini e commercianti). Sicurezza del mezzo. Accordi con Ministero.

Metrotranvia. Rivedere/cancellare progetto in relazione alla sostenibilità del quadro economico-finanziario.

People Mover. Ruolo ATC. Penali.

SFM. Accelerare messa a regime delle diverse linee (stazioni, mezzi, orari).

Alla luce degli sviluppi dei quattro progetti e delle relative funzioni nel sistema di trasporti cittadino e metropolitano, ridefinire uno schema infrastrutturale coerente (con tempi e costi congruenti) che tenga conto della domanda di mobilità sui diversi assi e che copra i tratti "scoperti" della T: S.Lazzaro – Borgo Panigale – Corticella) con moderni filobus in corsia protetta o tram su rotaia. Conseguente revisione del sistema di trasporto su gomma in città e provincia.

Passante Nord. Verifica ed approvazione del tracciato richiesto dalla C.E. per poter permettere l'affidamento diretto ad ASPI: ricadute territoriali ed urbanistiche. Destino del nastro tangenziale-autostrada in città. Pedaggi.

PGTU (Piano generale del traffico urbano). Verifica a fine 2010 e decisioni sul futuro, rafforzandone le strategie e le azioni

Mobilità ciclabile. Piattaforma azioni per rilancio. Revisione byke sharing

Pedonalizzazioni (Pratello, estensione zona U ecc.)

Verifica Sirio e Rita (via Farini)

Zona T (residenti, motoveicoli ecc.)

ATC. Convenzione sosta. Effetti manovra con riduzione finanziamenti regionali. Aumento tariffe.

Effetti STIMER

Aeroporto SAB. Verifica impatto rumore

Accordo di programma mobilità sostenibile.

Piano Merci

Piano sicurezza. Verifica risultati (incidentalità).

Mobility management: estendere anche agli istituti scolastici superiori.

Taxi

Contrassegni invalidi. Banca dati.

Proventi multe da destinare a politiche di mobilità

8-LAVORI PUBBLICI

Monitoraggio piano 2010

Monitoraggio global service. Controllo quartieri (strade, verde, illuminazione, edilizia)

Piano 2011-2013. Modalità di decisione delle priorità (criteri, scelta nuovi interventi). Tecnico di riferimento per il quartiere.

Graffiti

Palazzo Pizzardi

Piazza di porta Castiglione

Prevenzione incendi scuole

Manutenzione fittoni mobili

Lungo Savena

Piano edilizia scolastica

Portici (Unesco)

Servizi igienici pubblici. Programma per realizzazione e gestione. Accessibilità servizi pubblici esercizi.

Canale di Reno (manutenzione, scopertura)

Riquilificazione arredo urbano. Asfaltatura strade, marciapiedi, segnaletica, cartelli piccoli in centro.

9-WELFARE

Consulte comunali (handicap, famiglia, esclusione sociale, sport). Riavviare e rilanciare.

Istituzione don Paolo Serrazanetti. Verifica circa il suo operato e rilancio con funzioni che rappresentino un effettivo valore aggiunto rispetto al sistema di welfare cittadino.

Immigrazione ed handicap. Riprendere i risultati delle istruttorie pubbliche e farne oggetto di documenti d'indirizzo.

Consulte cittadini stranieri

Liste di attesa sanità. Rapporto con AUSL.

Centro Famiglie. Verificare con ASP IRIDES programmi di attività: microcredito (rapporto con ASP Poveri Vergognosi), affidi e adozioni, Banche del tempo, **Family Card** (scade a fine anno). Rapporto con i Quartieri.

Osservatorio nazionale famiglia. Proseguire attività e vedere ricadute su politiche famigliari del Comune.

ISEE. Riprendere riflessione su revisione sistema parametrico, con riguardo a quanto fatto in altre città (Parma, Trento ecc.)

194. Applicazione linee guida regionali anche a Bologna. Rapporto consultori pubblici-associazioni di volontariato. Convenzione con SAV.

Riforma welfare cittadino. Verifica situazione alla luce della prima fase di attività: aspetti organizzativi, decentramento (organizzativo e politico), ruolo e funzionamento ASP, ruolo di programmazione del Comune (Comitato di distretto, ufficio di piano), sportelli sociali, sportelli crisi dell'ASP Poveri vergognosi, sportello minori, equipe adulti: educatori, infanzia e giovani: sussidiarietà. Regolamento servizi. Istruttoria pubblica 20/9-20/10.

10-VARIE

Convenzione scuole paritarie: revisione parametri finanziamento in funzione dei loro effetti incentivanti o deterrenti.

Borse lavoro estive per studenti scuole superiori

Seribo: cibi bio nelle mense scolastiche.

Carcere. Rapporto con Garante. Documento d'indirizzi anche alla luce delle prescrizioni

dell'ordinanza sindacale (2007?). Finanziamento progetto raccolta differenziata dei rifiuti (ASP Poveri Vergognosi).

Centri sociali. Indirizzi comunali. Bilancio sociale da approfondire.

Aree ortive. Applicazione regolamento 2009. Rapporto con i quartieri. Data base.

Sala Borsa sostenibile (misure per risparmio energetico ed idrico e raccolta differenziata). Urban center.

Accordo regionale su utilizzo prodotti ortofrutticoli in esubero.

Difensore civico. Rapporti conoscitivi.

Banca Etica. Collaborazioni (ESCO, prestiti sull'onore).

Via del Pratello, Piazza S.Stefano, Piazza Verdi: verifica situazione aree “calde”

Protezione civile. Verifica aspetti organizzativi.

Sicurezza, antidegrado, qualità urbana.

Sicurezza cantieri. Progetto “cantiere vigile” in collaborazione con Polizia Municipale.

Libere Forme Associative. Rilanciare rapporti anche in vista dell'anno del Volontariato e dell'Associazionismo. Bilancio sociale.

Assistenti civici. Rilanciare.